

Bando per il finanziamento per l'anno 2015 di lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero)

Art. 1	finalità
Art. 2	definizioni
Art. 3	risorse disponibili, tipologia del contributo e struttura attuatrice
Art. 4	soggetti beneficiari
Art. 5	interventi finanziabili
Art. 6	requisiti di ammissibilità degli interventi
Art. 7	spese ammissibili
Art. 8	presentazione della domanda
Art. 9	Istruttoria e procedimento valutativo
Art. 10	comunicazione avvio del procedimento
Art. 11	criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità
Art. 12	cause di inammissibilità della domanda
Art. 13	intensità e ammontare dei contributi
Art. 14	cumulo di contributi
Art. 15	avvio dell'intervento e tempi di realizzazione
Art. 16	concessione ed erogazione dei contributi
Art. 17	rendicontazione della spesa
Art. 18	documentazione giustificativa della spesa
Art. 19	revoca del decreto di concessione del contributo
Art. 20	ispezioni e controlli
Art. 21	rinvio
Art. 22	trattamento dei dati personali
Art. 23	note informative

Art. 1 finalità

1. Al fine di mantenere in efficienza gli impianti sportivi, siti sul territorio regionale, di proprietà di enti pubblici e di associazioni e società sportive non professionistiche senza fine di lucro, il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), di seguito denominata legge, i criteri e le modalità per la concessione nel 2015 di contributi a sostegno della realizzazione di interventi per l'ordinaria manutenzione di impianti sportivi siti sul territorio del Friuli Venezia Giulia.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:
 - a) <<impianto sportivo>>: insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, preposto allo svolgimento di manifestazioni sportive. L'impianto sportivo comprende: a) lo spazio o gli spazi di attività sportiva; b) la zona spettatori; c) eventuali spazi e servizi accessori; d) eventuali spazi e servizi di supporto;
 - b) <<spazio per l'attività sportiva>>: spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive; nel primo caso lo spazio è definito monovalente, nel secondo polivalente.

-
- c) <<la zona spettatori>>: zona riservata al pubblico che comprende lo spazio riservato agli spettatori, i servizi di supporto ad essi dedicati, gli eventuali spazi e servizi accessori con i relativi percorsi;
 - d) <<spazi e servizi accessori>>: spazi e servizi, non strettamente funzionali, accessibili al pubblico o dallo stesso fruibili;
 - e) <<spazi e servizi di supporto>>: spazi e servizi direttamente funzionali all'attività sportiva o alla presenza di pubblico;
 - f) <<interventi di manutenzione ordinaria>>: gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici, quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti nonché tutte le opere necessarie e/o opportune per mantenere e/o ripristinare il buono stato di conservazione dei beni che costituiscono l'impianto sportivo. A titolo esemplificativo e non esaustivo per interventi di manutenzione ordinaria si intendono quelli elencati nell'allegato A al presente Bando;

Art. 3 risorse disponibili, tipologia del contributo e struttura attuatrice

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a euro 695.000,00 e da assegnarsi con contributi a fondo perduto, a favore dei soggetti di cui al successivo articolo 4;
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è il Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici di seguito denominato Servizio.

Art. 4 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi di cui al presente Bando gli enti di seguito indicati:
 - a) enti pubblici e associazioni e società sportive non professionistiche senza fine di lucro proprietari di impianti sportivi nel Friuli Venezia Giulia;
 - b) associazioni e società sportive non professionistiche senza fine di lucro che dispongono di idoneo titolo giuridico ad effettuare i lavori di ordinaria manutenzione su impianti sportivi, siti in Friuli Venezia Giulia, di proprietà di enti pubblici.

Art. 5 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi finalizzati alla ordinaria manutenzione di impianti sportivi come definiti dall'articolo 2 comma 1 lettera a) quali, a titolo esemplificativo:
 - a) riparazione, rinnovamento e sostituzione di finiture, infissi, serramenti e parti non strutturali degli edifici o delle unità immobiliari e delle aree di pertinenza, ivi compresi l'eliminazione, lo spostamento e la realizzazione di aperture e pareti divisorie interne che non costituiscano elementi costitutivi dell'edificio e sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, che non comportino aumento del numero delle unità immobiliari o che implicino incremento degli standard urbanistici;
 - b) interventi necessari a integrare o mantenere in efficienza i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici esistenti;
 - c) interventi destinati al controllo delle condizioni del patrimonio edilizio e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale delle sue parti, nonché tutti gli altri interventi sul patrimonio edilizio e sulle aree di pertinenza espressamente definiti di manutenzione ordinaria dalle leggi di settore;
 - d) Interventi, comprensivi di materiali e manodopera, necessari e/o opportuni per mantenere l'attuale stato di conservazione e di funzionalità dei beni che costituiscono l'impianto.

Art. 6 requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Sono finanziabili gli interventi di cui all'articolo 5 che presentino i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) riguardare impianti sportivi come definiti all'art. 2 comma 1 lettera a) del presente Bando;
 - b) riguardare impianti sportivi destinati alla pubblica fruibilità;
 - c) riguardare beni rientranti nella disponibilità del soggetto proponente; la disponibilità deve derivare dalla proprietà o da altro diritto reale ovvero da una concessione o da altro idoneo titolo giuridico che consenta la realizzazione degli interventi previsti e deve sussistere all'atto della presentazione della domanda di contributo;
 - d) prevedere una spesa ammissibile complessivamente non superiore a euro 40.000,00.

Art. 7 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese riportate nella relazione tecnica descrittiva e nel quadro economico dell'intervento, imputabili e pertinenti alla realizzazione dello stesso (spese per lavori, spese tecniche e IVA qualora rappresenti un costo per il beneficiario).

Art. 8 presentazione della domanda

1. I soggetti di cui all'articolo 4 possono presentare, ai sensi del presente Bando, una sola domanda di contributo.
2. Ogni domanda può avere ad oggetto uno o più interventi riferiti ad un unico impianto sportivo.
3. La domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato attestante che l'intervento da realizzarsi sull'impianto sportivo rientra nella categoria di "manutenzione ordinaria" come definita dall'articolo 4 comma 2 lettera a) della legge regionale 19/2009.
4. Nel caso di presentazione da parte di un soggetto richiedente di più domande, tutte le domande sono inammissibili e verranno archiviate d'ufficio.
5. Qualora più soggetti presentino domanda di contributo per interventi insistenti sullo stesso impianto, le medesime sono inammissibili e saranno archiviate d'ufficio.
6. La domanda di partecipazione al Bando è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da altra persona munita di delega e poteri di firma.
7. La domanda di contributo è redatta, a pena di inammissibilità, sul modello allegato B al presente bando. Si osservano le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
8. La domanda, in un unico file in formato .pdf, deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata del soggetto proponente, ovvero dei rispettivi legali rappresentanti. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà avere ad oggetto l'indicazione "Bando manutenzione ordinaria impianti sportivi per l'anno 2015".
9. La domanda deve essere inviata dalle ore 09.00.00 del giorno 7 settembre 2015 ed entro e non oltre le ore 12.00.00 del giorno 30 settembre 2015.
10. Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di cui al comma 9, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata.
11. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non pervenga a destinazione nei termini perentori sopra indicati.
12. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il soggetto proponente avverranno a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di contributo.
13. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica, salve le ipotesi di cui al comma 14. La documentazione richiesta dovrà

essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è considerata inammissibile ed archiviata.

14. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui all'articolo 11, non verrà richiesta alcuna integrazione alla domanda e non verrà assegnato alcun punteggio a tale criterio.

Art. 9 istruttoria e procedimento valutativo

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi secondo le modalità del procedimento valutativo di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico della norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e oggettivi degli interventi presentati nonché l'ammissibilità delle spese.
3. Le domande di contributo risultate ammissibili sono valutate, sulla base dei criteri di cui all'articolo 11, da una Commissione nominata con decreto del Direttore centrale alla cultura, sport e solidarietà e composta dal Direttore del Servizio o da un suo delegato, con funzione di presidente, dal titolare di posizione organizzativa riguardante il coordinamento degli interventi di programmazione degli investimenti per l'impiantistica sportiva, da un funzionario appartenente al Servizio e da un funzionario della Direzione Centrale cultura, sport e solidarietà designato dal Direttore centrale. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio.
4. A conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale, entro 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito web della Regione, vengono approvati:
 - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, degli interventi da finanziare, con l'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
5. Nel caso di rinuncia al contributo o di mancata accettazione del contributo stesso entro il termine indicato all'articolo 13 comma 5, o nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse entro la fine dell'esercizio finanziario corrente, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 10 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico della norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Art. 11 criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità

1. Ai fini della valutazione degli interventi e della formulazione della graduatoria sono stabiliti i seguenti criteri e rispettivi punteggi massimi:
 - a) Tipologia dei lavori: fino ad un massimo di 30/100 punti;
 - b) Tipologia di utenza dell'impianto: fino ad un massimo di 25/100 punti;
 - c) Intensità di utilizzo dell'impianto: fino ad un massimo di 20/100 punti;
 - d) Tipologia dell'impianto: fino ad un massimo di 10/100 punti;
 - e) Cofinanziamento dell'intervento: 10 punti se pari o superiore al 10% della spesa ammissibile preventivata per gli interventi;
 - f) Richieste specifiche da Vigili del Fuoco e Azienda Sanitaria: fino ad un massimo di 5/100 punti;

2. Nell'applicazione dei criteri di cui al comma 1 si fa riferimento agli indicatori e ai relativi punteggi elencati all'allegato C) al presente Bando.

3. Nel caso di iniziative a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) Interventi che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al punto 1 lettera a);
- b) Interventi che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al punto 1 lettera b);
- c) Interventi che hanno ottenuto un punteggio maggiore nell'ambito del criterio di cui al punto 1 lettera c);
- d) ordine cronologico di presentazione: l'ordine cronologico di presentazione delle domande è determinato ai sensi dell'articolo 8, comma 9.

Art. 12 cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
- b) relative a interventi privi di uno o più requisiti di cui all'articolo 6;
- c) non presentate nei termini e con le modalità di cui all'articolo 8, commi 6, 7, 8 e 9;
- d) riferita a più impianti;
- e) presentate dal medesimo soggetto ancorché riferite ad impianti diversi;
- f) presentate da più soggetti per il medesimo impianto;
- g) relative ad interventi già iniziati alla data di presentazione della domanda;
- h) prive della firma o di fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o della persona munita di poteri di firma del soggetto proponente, fatte salve le ipotesi di firma digitale.

Art. 13 intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi sono concessi nella misura pari al 100% della spesa ammessa, che corrisponde all'importo della spesa ammissibile il cui limite massimo è fisato dall'articolo 6, comma 1 lettera d), detratto l'eventuale cofinanziamento assicurato dal beneficiario con finanziamenti propri o di terzi.
2. Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo prevista dal comma 1 a favore dell'ultimo progetto inserito in graduatoria tra quelli da finanziare, il contributo può essere assegnato per un importo inferiore a condizione che il beneficiario si impegni ad assicurare il cofinanziamento dell'intervento sino a copertura dell'intera spesa ammissibile.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.
5. Per le finalità di cui al comma 3 il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto interessato l'assegnazione del contributo e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione del contributo stesso fissando un termine perentorio per la risposta; decorso inutilmente tale termine il soggetto beneficiario decade dal contributo.

Art. 14 cumulo di contributi

1. Il medesimo intervento può essere sovvenzionato da altri contributi pubblici o privati eventualmente ottenuti.
2. In sede di rendicontazione il soggetto beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli altri contributi pubblici o finanziamenti privati eventualmente ottenuti per il medesimo intervento e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti che dovesse ricevere successivamente allo stesso scopo. La somma dei suddetti finanziamenti e del

contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato.

Art. 15 avvio dell'intervento e tempi di realizzazione

1. I lavori relativi all'intervento proposto possono essere avviati solo successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo; della data di avvio dei lavori i beneficiari danno tempestiva comunicazione al Servizio.
2. I lavori dovranno essere iniziati entro sei mesi dalla data di ricezione da parte del beneficiario della comunicazione con cui il Servizio trasmette copia del decreto di concessione di cui all'articolo 16 comma 1.
3. I lavori oggetto del contributo devono concludersi entro il 30 settembre dell'anno successivo alla data del decreto di concessione.
4. I termini di cui al comma 3 possono essere prorogati, per una sola volta e per un periodo massimo di due mesi, su istanza adeguatamente motivata del beneficiario e presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza dei termini medesimi.

Art. 16 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro l'anno di presentazione della domanda.
2. Con il decreto di cui al comma 1 verrà disposta, su richiesta del beneficiario, l'erogazione pari al 70% del contributo concesso compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità e crescita e dei termini relativi alle operazioni di chiusura del bilancio dell'esercizio in corso.
3. All'erogazione del saldo del contributo si provvede a seguito dell'approvazione del rendiconto delle spese sostenute dal beneficiario, entro 180 giorni dalla data di presentazione del rendiconto medesimo.

Art. 17 rendicontazione della spesa

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a presentare la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 comma 3, salvo eventuali proroghe previste dal comma 4 del medesimo articolo.
2. Per le finalità di cui al comma 1 i soggetti beneficiari presentano la documentazione così come prevista al Titolo II, Capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), corredata da una relazione illustrativa dell'intervento realizzato e dalla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2 del presente Bando.
3. Il beneficiario rendiconta nel limite dell'ammontare della spesa ammissibile riportata nel quadro D della domanda di contributo.
4. Alla documentazione da presentare a rendiconto da parte dei soggetti di cui all'articolo 4 comma 1 lettera b) del presente Bando, va allegata una dichiarazione dell'ente pubblico proprietario dell'impianto sportivo oggetto della manutenzione attestante la realizzazione dei lavori.
5. Qualora, in sede di rendicontazione:
 - a) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore all'ammontare della spesa ammessa, il contributo viene corrispondentemente rideterminato purché i lavori risultino sostanzialmente i medesimi rispetto al progetto originario;
 - b) si accerti che la somma della quota di cofinanziamento, attestata ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del presente Bando, e del contributo regionale risulti superiore alla spesa sostenuta per l'intervento dal beneficiario, l'importo del contributo medesimo viene rideterminato nella misura pari alla differenza tra la spesa complessiva sostenuta per i lavori e la quota di cofinanziamento ricevuto, purché i lavori risultino sostanzialmente i medesimi rispetto al progetto originario;

-
- c) si accerti che i lavori sono sostanzialmente diversi da quelli ammessi a finanziamento, il contributo è revocato con le modalità previste dal Capo II della legge regionale 7/2000;
 - d) l'importo risultante dalla documentazione giustificativa della spesa sia inferiore al cinquanta per cento del contributo concesso, il contributo stesso è revocato con le modalità previste dal Capo II della legge regionale 7/2000.
6. Al fine di agevolare la presentazione del rendiconto, il Servizio predispone e rende disponibile sul portale regionale la relativa modulistica.

Art. 18 documentazione giustificativa della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa deve essere intestata al soggetto beneficiario e deve essere annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata finanziata, anche solo parzialmente, da un contributo regionale, e riportando gli estremi del decreto di concessione.
2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura, o documento equivalente, corredata dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale tra l'altro, l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.
3. È ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore, e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.

Art. 19 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e di quelli di ammissibilità degli interventi di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b), c) dichiarati all'atto di presentazione della domanda;
 - c) mancato rispetto del termine ultimo di conclusione dell'intervento fissato dall'articolo 15, commi 3 e 4;
 - d) mancata presentazione del rendiconto nel termine di cui all'articolo 17, comma 1;
 - e) accertamento, in sede di rendicontazione, del verificarsi delle ipotesi di cui all'articolo 17, comma 5, lettere c) e d);
 - f) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento originariamente presentato.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Art. 20 ispezioni e controlli

1. Il Servizio può effettuare ispezioni e controlli, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 21 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 14/2002.

art. 22 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Bando saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Bando e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

-
2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e della conseguente procedura di concessione del contributo.
 3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.
 4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio beni culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel S.p.A., restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

Art. 23 note informative

1. In applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici
- Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio o suo sostituto
- Istruttori del procedimento:

Emanuele Giassi tel. 040 377 3459 e-mail: emanuele.giassi@regione.fvg.it

Gabriella Calligaris tel. 040 377 3474 e-mail: gabriella.calligaris@regione.fvg.it

Antonio Perossa tel. 040 3773421 e-mail: antonio.perossa@regione.fvg.it

posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

cultura@certregione.fvg.it

Per informazioni rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale cultura, sport e solidarietà

Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici

Via Milano, 19

34132 Trieste

Emanuele Giassi tel. 040 377 3459 e-mail: emanuele.giassi@regione.fvg.it

Gabriella Calligaris tel. 040 377 3474 e-mail: gabriella.calligaris@regione.fvg.it

Antonio Perossa tel. 040 3773421 e-mail: antonio.perossa@regione.fvg.it

ELENCO DELLE OPERE DI MANUTENZIONE

Norme di riferimento e definizioni:

D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni articolo 3 comma 1 lettera a) del "Testo unico in materia edilizia"

"interventi di manutenzione ordinaria": interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Legge regionale 19/2009 articolo 4 comma 2 lettera a) del "Codice regionale dell'edilizia"

Interventi di manutenzione ordinaria, consistenti in:

- 1) riparazione, rinnovamento e sostituzione di finiture, infissi, serramenti e parti non strutturali degli edifici o delle unità immobiliari e delle aree di pertinenza, ivi compresi l'eliminazione, lo spostamento e la realizzazione di aperture e pareti divisorie interne che non costituiscano elementi costitutivi dell'edificio e sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, che non comportino aumento del numero delle unità immobiliari o che implicino incremento degli standard urbanistici;
- 2) opere necessarie a integrare o mantenere in efficienza i servizi igienico-sanitari e gli impianti tecnologici esistenti;
- 3) attività destinate al controllo delle condizioni del patrimonio edilizio e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale delle sue parti, nonché tutti gli altri interventi sul patrimonio edilizio e sulle aree di pertinenza espressamente definiti di manutenzione ordinaria dalle leggi di settore;

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito.

1. MANUTENZIONE ORDINARIA GENERALE

I. Coperti e facciate edifici

- A. Sistemazione di coppi, tegole ecc... spostate con sostituzione di quelle rotte.
- B. Sostituzione di tratti di grondaia in lamiera, rame o pvc bucati o sistemazione dei giunti delle grondaie in PVC a tenuta.
- C. Sistemazione dei pluviali sfilati, sostituzione di alcuni tratti e pulizia dei pozzetti alla base.
- D. Pulizia di grondaie e degli scarichi dei pluviali.
- E. Sigillatura di converse, scossaline, bandinelle e sostituzione di alcuni tratti fatiscenti.
- F. Manutenzione di camini, canne fumarie e di esalazione, posa di reticelle e parafoglie a

protezione degli scarichi delle coperture.

G. Rappezzi di guaina delle coperture piane.

H. Rappezzi della copertura impermeabile del tetto dove necessario.

I. Eliminazione di infiltrazioni di acqua.

J. Sigillatura di pareti esterne dove necessario.

K. Rappezzi di intonaco sulle facciate previa rimozione delle parti pericolanti.

II. Fognature e scarichi

A. Sigillatura dei giunti delle colonne di scarico non incassate.

B. Sostituzione di curve o tratti di scarichi verticali ed orizzontali.

C. Rimessa a quota di sigilli delle vasche biologiche e dei pozzetti, sostituzione dei sifoni nonché sistemazione dell'area circostante

D. Sostituzione di sigilli, di lapidi e chiusini dei pozzetti e delle vasche biologiche.

E. Espurghi periodici.

F. Disinfestazioni e derattizzazioni al bisogno, compresa la lotta alla zanzara tigre, a mezzo di soggetti in possesso delle autorizzazioni di legge.

III. Serramenti ed infissi edifici

A. Sostituzione di ferramenta e di organi funzionali.

B. Manutenzione dei telai di infissi e serramenti.

C. Verniciatura conservativa di infissi e serramenti.

D. Stuccatura perimetrale di infissi e serramenti.

E. Sostituzione di vetri di qualsiasi tipo e posti a qualsiasi altezza.

IV. Pavimenti e Rivestimenti edifici

A. Riprese di pavimenti e rivestimenti con sostituzione delle piastrelle rotte o mancanti.

B. Ripristino di tratti di battiscopa con eventuali sostituzioni.

V. Opere in ferro

A. Riparazione di ringhiere, cancelli, infissi, ecc.

B. Riparazione e sostituzione di alcuni tratti di recinzione e relativi paletti di sostegno.

C. Verniciatura conservativa di paletti, recinzioni, ringhiere, cancelli, infissi, ecc.

VI. Tinteggiature e verniciature

A. Tinteggiature e verniciature interne agli edifici, comprese le parti comuni.

VII. Impianti termo-idrico-sanitari

A. Manutenzione e pulizia di gabinetti, docce, lavatoi ed altri apparecchi sanitari.

B. Sostituzione di cassette di scarico.

C. Sostituzione di sanitari danneggiati.

D. Riparazione ed eventuale sostituzione di rubinetteria.

E. Sostituzione di guarnizioni, eccentrici, manicotti, flessibili, ecc.

F. Riparazione di tubazioni dei fabbricati sia incassate che esterne.

G. Avvio, taratura, controlli, pulizia, manutenzione e riparazione di caldaie, scaldacqua, radiatori.

H. Riparazione impianti idrici incassati, interrati o non interrati, compreso idranti e/o cofanette, con relative sostituzioni.

VIII. Impianti elettrici

A. Manutenzione e riparazione dell'impianto elettrico e dei suoi componenti a partire dall'allacciamento ENEL, nonché sostituzione del quadro e dei cavi per radiali principali.

B. Sostituzione di placche, frutti e di organi elettrici.

C. Manutenzione e riparazione di apriporta, citofoni, luci scale, asciugamani ed asciugacapelli elettrici, impianti amplifonici, impianti antincendio, con esclusione degli impianti antintrusione e di sollevamento.

D. Fornitura e sostituzione di lampade di qualsiasi tipo ad eccezione dei reattori e delle lampade poste sulle torri dei campi da gioco.

E. Manutenzione e riparazione impianti luce d'emergenza, compreso la carica e la sostituzione delle batterie e lampade.

IX. Quadri e linee elettriche di C.T.

A. Controllo semestrale dello stato e del funzionamento dei componenti presenti all'interno dei quadri elettrici.

B. Controllo annuale dello stato ed integrità di cavi, guaine, tubi, scatole di derivazione che

costituiscono le linee elettriche di centrale termica.

C. Verifica degli impianti di terra secondo la normativa vigente e controllo dell'isolamento da effettuarsi ogni due anni.

D. Verifica dell'efficienza dei punti luce all'interno dei locali Centrale termica e Sottocentrali.

E. Riparazione, revisione, sostituzione parziale o completa di qualsiasi parte deteriorata od usurata in grado di compromettere il funzionamento dell'impianto, compresa l'eventuale integrale sostituzione di componenti quali interruttori, teleruttori, termiche, fusibili, relè, salvamotori, lampade di qualsiasi tipo, morsetti, ecc..

2. MANUTENZIONE ORDINARIA FUNZIONALE CAMPI DA GIOCO

1) Riporto a livellamento terreno;

2) Verniciatura periodica dei paletti di ferro e dei cancelli di recinzione;

3) Riparazione di parti della rete di recinzione;

4) Riparazione campo da gioco al coperto e ripristino tracciatura linee per diverse attività sportive (basket, volley, pallamano, pattinaggio, hockey su pista, calcetto);

5) Riparazione di parti fisse e mobili dei campi di gioco (quali porte, reti, bandierine, tabelloni, retine);

6) Ogni intervento atto al mantenimento dell'omologazione CONI.

ALLEGATO B
(riferito all'articolo 8 del Bando)

Modello 2 sport

spazio riservato al protocollo



data di

Marca da bollo
(salvo i casi di esenzione)

Domanda di contributo per i lavori (titolo/oggetto dei lavori):

Riferimento normativo: L.R. 8/2003, art. 4

Incentivi per lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi

Alla

Direzione centrale cultura, sport e solidarietà

Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici

DA TRASMETTERE ESCLUSIVAMENTE VIA PEC



Via Milano 19

34132 TRIESTE

PEC: Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
cultura@certregione.fvg.it

Quadro A	Dati del Legale rappresentante
	Compilare il modello nella parte sottostante, possibilmente con personal computer o in stampatello
Nome e Cognome	
nato a	
in data	
Indirizzo	
via	
Telefono / cellulare	
Quadro B	Dati dell'ente/associazione proponente
indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto e atto costitutivo dell'Ente/Associazione	
Indirizzo sede legale	

Indirizzo sede amministrativa	
telefono	Cell.
fax	
e-mail	
PEC	
codice fiscale	
partita IVA	

Modulo dati
"intervento-opere"

Quadro C	Parte descrittiva dell'intervento			
Proposta intervento				
Localizzazione dell'intervento	Via	Comune	Provincia	
Denominazione impianto				
Proprietario impianto				
Titolo giuridico che consente l'effettuazione dei lavori (descrizione ed estremi del titolo)				
Data e numero delibera dell'ente proprietario di concessione dell'impianto all'Associazione Sportiva	delibera n.	di data	emessa dal Comune di	numero di concessione/convenzione di data
Discipline o attività sportive praticate dall'Associazione	durata dall'anno all'anno			
Bacino d'utenza dell'impianto (n. atleti e tipologia di attività praticata)				
Descrizione sintetica dell'intervento				

Tipologia di impianto a cui si riferisce la richiesta		
<input type="checkbox"/> Campo di calcio	<input type="checkbox"/> Campo di calcetto	<input type="checkbox"/> Impianto polivalente
<input type="checkbox"/> Palestra	<input type="checkbox"/> Piste e pedane per atletica leggera	<input type="checkbox"/> Campo da tennis
<input type="checkbox"/> Campo di bocce	<input type="checkbox"/> Piscina	<input type="checkbox"/> Altro
Intensità di utilizzo dell'impianto (giornate)		
<input type="checkbox"/> da 100 a 200 giornate all'anno	<input type="checkbox"/> da 201 a 300 giornate all'anno	<input type="checkbox"/> più di 300 giornate all'anno
Intensità di utilizzo dell'impianto (n. di associazioni o società sportive)		
<input type="checkbox"/> 3 o più di 3 associazioni o società sportive <i>Indicare la denominazione delle associazioni o società sportive</i>	<input type="checkbox"/> 2 associazioni o società sportive <i>Indicare la denominazione delle associazioni o società sportive</i>	<input type="checkbox"/> 1 associazione o società sportiva <i>Indicare la denominazione dell' associazione o società sportiva</i>
Tipologia di utenza		
<input type="checkbox"/> uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI dedicate agli atleti under 19	<input type="checkbox"/> uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI rivolte ad atleti over 19	<input type="checkbox"/> uso prevalente di altri atleti non ricompresi nelle categorie precedenti
Tipologia impianto		
<input type="checkbox"/> impianto polifunzionale/polisportivo	<input type="checkbox"/> impianto ad utilizzo singolo	
Lavori		
<input type="checkbox"/> lavori inerenti il mantenimento dell'omologazione CONI dello spazio sportivo come definito nell'articolo 2 comma 1 lettera b)	<input type="checkbox"/> lavori su sugli spazi e servizi di supporto come definito nell'articolo 2 comma 1 lettera e)	<input type="checkbox"/> lavori inerenti opere su spazi e servizi accessori come definito nell'articolo 2 comma 1 lettera d)
<input type="checkbox"/> lavori inerenti opere sulla zona spettatori come definita nell'articolo 2 comma 1 lettera c)		
Richieste specifiche da parte dei Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria		
<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	

Quadro D		Parte finanziaria	
Quadro economico della spesa presunta			
A) Lavori	€:		
B) IVA sui lavori	€:		
C) Spese tecniche	€:		
Categoria prevalente " "		(indicare anche la categoria prevalente di appartenenza dell'opera ex D.P.Reg 0453/2005)	
Totale	€:		
L'impianto è stato già oggetto di precedente finanziamento pubblico	<input type="checkbox"/> SI	Specificare ente concedente ed anno di concessione	<input type="checkbox"/> NO
Previsto cofinanziamento pubblico o privato per la realizzazione dei lavori	<input type="checkbox"/> SI per un importo previsto pari a euro _____	Ente cofinanziatore: _____	<input type="checkbox"/> NO

CHIEDE

un contributo nella misura massima consentita ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 8/2003,
per la realizzazione dell'intervento dettagliato nel "Quadro C" della presente richiesta

Quadro E		Allegati	
1. Relazione illustrativa dell'opera e delle sue caratteristiche tecniche;			<input type="checkbox"/>
2. Per gli Enti Locali: deliberazione dell'organo competente di autorizzazione a presentare la domanda di contributo			<input type="checkbox"/>
3. Per le Associazioni/altri soggetti : atto costitutivo e Statuto in copia			<input type="checkbox"/>
4. Per le Associazioni/altri soggetti : indicazione degli organi sociali e loro composizione			<input type="checkbox"/>
5. Dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato attestante che l'intervento da realizzarsi sull'impianto sportivo rientra nella categoria di "manutenzione ordinaria" ex articolo 4 comma 2 lettera a) della LR 19/2009, con indicazione della categoria prevalente			<input type="checkbox"/>

6. Per le Associazioni/altri soggetti: copia della convenzione o altro idoneo titolo giuridico ad effettuare i lavori di ordinaria manutenzione	<input type="checkbox"/>
7. Per le Associazioni/altri soggetti: copia dell'atto di approvazione della presentazione della domanda di contributo, assunto dall'organo statutario competente	<input type="checkbox"/>
8. Per le Associazioni/altri soggetti: copia della carta di identità del legale rappresentante	<input type="checkbox"/>
9. Per le Associazioni/altri soggetti: copia del certificato di attribuzione del codice fiscale dell'Associazione	<input type="checkbox"/>
10. Per le Associazioni/altri soggetti: dichiarazione di assoggettamento a ritenuta fiscale (allegato 1)	<input type="checkbox"/>
11. Per le Associazioni/altri soggetti: richiesta modalità di pagamento - Tracciabilità dei flussi finanziari – Comunicazione del conto corrente bancario o postale dedicato (ex art. 3 c.1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie"). (allegato 2)	<input type="checkbox"/>

Referente da contattare per eventuali necessità		
Nome e Cognome		
Tel.:	Cell.:	Fax:
		Email:

La presente domanda, compresi gli allegati, è composta da n. ____ fogli.

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello di domanda corrispondono al vero.

.....
luogo e data

.....
Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003:

- che i dati personali saranno trattati, su supporti cartacei ed informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti della normativa comunitaria;
- che essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- che all'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003;
- che il titolare dei dati personali è la Direzione Centrale cultura, sport e solidarietà, con sede in Trieste, via Milano19, nella persona del Direttore centrale;
- che il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici;
- che responsabile per la sicurezza dei trattamenti svolti con ausilio di mezzi elettronici o, in ogni caso, autorizzati, è l'I.N.S.I.E.L. S.p.A., con sede in Trieste, via S. Francesco n.43

.....
luogo e data

.....
Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTAMENTO A RITENUTA FISCALE

Il/la _____ sottoscritto/a

nato/a _____ il _____ a

nella sua qualità di **legale rappresentante** dell'Ente, Associazione, Società, ecc.:

Visto l'art. 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 ai fini della liquidazione e dell'assoggettamento fiscale del contributo per iniziative sportive e ricreative

DICHIARA

che il contributo regionale relativo all'iniziativa:

- è soggetto a ritenuta del 4%
- non è soggetto a ritenuta del 4%

(luogo e data)

(timbro e firma leggibile del legale rappresentante)

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato D.P.R. 445/2000 che tutte le informazioni fornite nel presente modello corrispondono al vero.

luogo e data

Timbro e firma leggibile del legale rappresentante

La presente dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante in presenza del dipendente addetto, o, se trasmessa a mezzo posta, è sottoscritta dal legale rappresentante unitamente alla **fotocopia del documento di identità**.

richiesta modalità di pagamento

Tracciabilità dei flussi finanziari – Comunicazione del conto corrente bancario o postale dedicato (ex art. 3 c.1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. “Piano straordinario contro le mafie”).

alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale

Servizio beni culturali, impiantistica sportiva e affari giuridici

via Milano n. 19

Trieste

cap 34100 prov. TS

dati del richiedente

il/la sottoscritto/a

nato/a il

cognome e nome, per le donne solo quello da nubile

gg/mm/aaaa

a

cod. fisc.

comune di nascita

codice fiscale

residente a

cap

via/piazza

n.

nella sua qualità di legale rappresentante dell' ente, associazione, società, ecc

denominazione

con sede legale in

cap

via/piazza

n.

cod. fisc.

part. iva

al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta amministrazione regionale, a fronte della legge regionale 8/2003, art. 4 .

COMUNICA

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai rapporti in essere con codesta Amministrazione regionale che il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, è il seguente:

accredito sul conto corrente postale n

ALLEGATO C

(riferito all'articolo 11 del Bando)

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	INDICATORI
Tipologia di lavori	30	<ul style="list-style-type: none">- Punti 30 per lavori inerenti il mantenimento dell'omologazione CONI dello spazio sportivo come definito nell'articolo 2 comma 1 lettera b)- Punti 20 per lavori sugli spazi e servizi di supporto come definito nell'articolo 2 comma 1 lettera e)- Punti 15 per lavori inerenti opere su spazi e servizi accessori come definito nell'articolo 2 comma 1 lettera d)- Punti 10 per lavori inerenti opere sulla zona spettatori come definita nell'articolo 2 comma 1 lettera c)
Tipologia di utenza dell'impianto	25	<ul style="list-style-type: none">- Punti 25 se l'impianto è ad uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI dedicate agli atleti under 19- Punti 15 se l'impianto è ad uso prevalente per attività sportive agonistiche nell'ambito CONI rivolte ad atleti over 19- Punti 10 se l'impianto è ad uso prevalente di altri atleti non ricompresi nelle categorie precedenti
Intensità di utilizzo dell'impianto	20	
In ragione del tempo (giornate di utilizzo dell'impianto)		<ul style="list-style-type: none">- Punti 12 se l'impianto viene utilizzato per più di 300 giornate l'anno- Punti 9 se l'impianto viene utilizzato da 201 a 300 giornate l'anno- Punti 6 se l'impianto viene utilizzato da 100 a 200 giornate l'anno
In ragione dei soggetti fruitori (numero soggetti che utilizzano l'impianto)		<ul style="list-style-type: none">- Punti 8 se l'impianto viene utilizzato da 3 o più di 3 associazioni o società sportive- Punti 5 se l'impianto viene utilizzato da 2 associazioni o società sportive- Punti 2 se l'impianto viene utilizzato da 1 associazione o società sportiva
Tipologia impianto	10	<ul style="list-style-type: none">- Punti 10 per impianto polifunzionale/polisportivo- Punti 5 per impianto per una singola disciplina
Cofinanziamento	10	10 punti se pari o superiore al 10% della spesa ammissibile preventivata per gli interventi;
Recepimento di specifiche richieste da Vigili del Fuoco e Azienda Sanitaria	5	Punti 5 sì Punti 0 no

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE